



**PARETE dei MILITI m. 2050**  
 parete Est

**1 - Spigolo Grigo - Fornelli 200 m.**  
 D+ / 5+ max / 5 oblig. 6L

## **Parete dei MILITI**

Il settore destro della Parete dei Militi , è quello che più si avvicina alla carrozzabile della Valle Stretta , anzi per meglio dire esso precipita sulla strada, alla cui base troviamo la bella falesia, che da una quindicina d' anni a questa parte, da anche il nome alla zona della parete , " Settore Tao " dal nome della associazione di arrampicata sportiva locale. Anche qui troviamo alcune vie che portano nomi storici quali " La Rondine ( 1954) " , " Via Motti (1969)", ma soprattutto l' itinerario più famoso e ripetuto dell' intera parete , " Lo Spigolo Fornelli ". La via venne salita per la prima volta dal noto alpinista Piero Fornelli, insieme ai compagni G. Mauro e L. Pistamiglio il 17 giugno del 1951. Percorre lo spigolo che limita a destra la Parete dei Militi con arrampicata esposta, interessante, su roccia abbastanza buona. Tra gli itinerari classici della parete, lo spigolo Grigio è sicuramente il più ripetuto, in virtù della sua moderna attrezzatura, messa in opera qualche anno or sono dalle Guide Alpine di Bardonecchia. Tuttavia la presenza degli spit, delle catene alle soste e quindi dei punti di calata, non deve trarre in inganno, si tratta pur sempre di una via classica, dove è richiesta attenzione e valutazione della roccia soprattutto nelle parti più facili.

Come per tutte le altre vie della parete il periodo migliore è la tarda primavera o l' estate, considerando che l' esposizione ad est garantisce il sole solo fin verso l' una del pomeriggio.

L' unica raccomandazione è di non attaccare l' itinerario, quando ci sono molte cordate che scalano nel settore in basso, in quanto è a picco sulla falesia e qualche pietra dalle cenge può sempre cadere.

### **- Spigolo Grigio - Fornelli -**

P. Fornelli - G. Mauro - L. Pistamiglio 1951

D+ 200 metri 5+ max / 5 obliq. 6 L.

Via di difficoltà media con alcuni passaggi molto caratteristici ed esposti. L' Itinerario fino alla quinta sosta è praticamente tutto attrezzato con spit-fix da 10 mm. e soste con anelli di calata; la roccia nel complesso buona, richiede attenzione solo nei tratti più semplici. Dalla sosta 5 è possibile calarsi a corda doppia, oppure percorrendo ancora un facile tiro di corda, non attrezzato, si arriva alla sosta 6 su di un pino. Punto sommitale dello spigolo.

Discesa : 5 calate sulle soste della via

In alternativa : dall' ultima sosta, la sesta, su di un pino, traversare per cenge ascendendo verso destra, fino in un canalino, discenderlo per una ventina di metri, poi appena possibile riprendere a traversare in direzione nord, ascendendo leggermente, entrando in un bosco di pini. Proseguire sempre nella medesima direzione fin sul orlo di una parete, quindi risalire fino a contornarla, poi divallare per tracce di sentiero ripido (alcuni bolli rossi, molto poco evidenti) fin sulla carrozzabile della Valle Stretta poco a monte della Parete dei Militi. Non sottovalutare l'impegno di questa discesa che richiede buone capacità alpinistiche.

### **ACCESSO:**

Da Bardonecchia, comodamente raggiungibile tramite A32 del Frejus, dirigersi verso il Colle della Scala, oltrepassare Pian del Colle ( vecchio posto di frontiera) e proseguire sulla carrozzabile che ora si restringe, giunti a monte della diga, non voltare per il Colle, ma proseguire lungo la Valle Stretta, dopo alcuni tornanti diventa sterrata fino a sbucare sul Pianoro della Militi, la Parete incombe prepotente alla nostra sinistra, costeggiarla fino al termine, dove più si avvicina alla carrozzabile, parcheggiare sotto i pini a poche decine di metri dalle vie.